

Milano, 4 luglio 2022

Consultazione della Commissione Europea sull'Open Finance

D3: Secondo voi, vi è un quadro adeguato per i diritti di accesso ai dati in vigore nel settore finanziario oltre i conti di pagamento?

- Sì
- **No**
- Non lo so

D5: Quali sono i prodotti basati sull'open finance che porteranno più benefici ai clienti retail?

- Strumenti di comparazione che facilitano il cambio di fornitore
- Broker online che forniscono prodotti finanziari con i migliori prezzi
- Consulenza personalizzata e prodotti finanziari su misura
- Strumenti di gestione finanziaria personale (ad esempio, avvisi di scoperto e raccomandazioni per la scelta di prodotti con tassi di interesse più bassi, commissioni di scoperto più basse)
- **Strumenti di gestione patrimoniale personale per monitorare e gestire attività e passività (ad es. gestione degli obiettivi finanziari, analisi degli investimenti e dei loro rendimenti, monitoraggio di fattori patrimoniali quali risparmio, spesa e budget)**
- Metodi alternativi di valutazione del credito per l'inclusione finanziaria (per esempio, lavoratori della gig economy¹)
- **Accesso più rapido dei clienti ai fornitori di servizi finanziari**
- **Strumenti di tracciamento delle pensioni per fornire una panoramica completa dei diritti**
- **Strumenti digitali per valutare il profilo ESG di prodotti finanziari (ad esempio, l'impatto ambientale del portafogli di investimento o la stima dell'impronta di carbonio su specifici prodotti)**
- Tutti questi prodotti
- Altro
- Non lo so/nessuna opinione

1

D7: Quali sono i prodotti basati sull'open finance che potrebbero portare i maggiori benefici ai clienti aziendali (in particolare alle PMI)?

- Strumenti di comparazione che facilitano il cambio di fornitore
- Broker online che forniscono prodotti finanziari con i migliori prezzi
- Consulenza personalizzata e prodotti finanziari su misura

¹ Modello economico basato sul lavoro a chiamata, occasionale e temporaneo, e non sulle prestazioni lavorative stabili e continuative, caratterizzate da maggiori garanzie contrattuali

- **Strumenti di gestione finanziaria personale (ad esempio, avvisi di scoperto e raccomandazioni per la scelta di prodotti con tassi di interesse più bassi, commissioni di scoperto più basse)**
 - Strumenti personali di gestione per monitorare e gestire ...
- **Metodi alternativi di valutazione del credito per l'inclusione finanziaria (per esempio, lavoratori della gig economy)**
 - Accesso più rapido dei clienti ai fornitori di servizi finanziari
- **Strumenti di tracciamento delle pensioni per fornire una panoramica completa dei diritti**
- **Strumenti digitali per valutare il profilo ESG di prodotti finanziari (ad esempio, l'impatto ambientale del portafogli di investimento o la stima dell'impronta di carbonio su specifici prodotti)**
 - Tutti questi prodotti
 - Altro
 - Non lo so/nessuna opinione

D9: Secondo voi, le società finanziarie che detengono i dati dei clienti dovrebbero essere autorizzate a condividere i loro dati con il permesso dei clienti?

- **Solo con le istituzioni finanziarie regolamentate**
 - Con qualsiasi fornitore di servizi finanziari e informativi attivo nel settore finanziario
 - Con qualsiasi impresa terza, anche quelle di altri settori dell'economia
 - Le imprese non dovrebbero essere autorizzate a condividere i dati dei consumatori
 - Non lo so

2

Per favore, spiegate (max 100 parole):

I principi di tutela in materia di privacy stabiliti in Europa dal GDPR sono certamente più solidi rispetto a quelli utilizzati oltreoceano, ma esiste comunque il rischio che i clienti non comprendano pienamente gli obblighi contrattuali, dando inconsapevolmente il consenso al trattamento dei dati, anche sensibili, senza comprenderne le finalità. Riteniamo pertanto che sia più tutelante per i clienti la prima opzione che comporta maggior sicurezza e trasparenza per il consumatore.

D10: Le società finanziarie che detengono i dati dei clienti dovrebbero avere diritto a un compenso da parte di terzi per aver reso disponibili i dati con qualità, frequenza e formato adeguati?

Sì

➤ **No**

Non so

Se sì, il suo livello dovrebbe

a) essere limitato al costo della realizzazione dell'infrastruttura tecnica richiesta

b) consentire un ragionevole ritorno sull'investimento per la raccolta e la strutturazione dei dati

➤ **c) essere fissato in un altro modo (specificare):**

Se no, spiegare perché: Max 100 parole

Riteniamo che prima di determinare un possibile compenso da parte di terzi per aver reso disponibili i dati, andrebbe indennizzato il proprietario di tali dati.

D11: Quali altre condizioni sono necessarie per garantire che il potenziale della finanza aperta sia massimizzato, riducendo al contempo i rischi?

Riteniamo che le Istituzioni dovrebbero effettuare una valutazione costante dell'utilizzo dei dati da parte dei fruitori degli stessi, anche, e soprattutto, dal punto di vista etico e sociale.

D12: Quali misure politiche sarebbero importanti per garantire condizioni di parità in termini di accesso ai dati dei clienti?

- Garantire l'accesso delle istituzioni finanziarie ai dati non finanziari dei clienti.

➤ **Sottoporre tutti i fornitori di servizi terzi che accedono ai dati dei clienti detenuti dai fornitori di servizi finanziari alla vigilanza e alla regolamentazione finanziaria**

- Altro (specificare)

- Esistono già condizioni di parità, quindi non sono necessarie misure

D13: Il quadro della finanza aperta comporta un possibile rischio di accumulo di dati, che porti alla creazione di monopoli?

➤ **Sì**

- No

- Non so

Se sì, specificate (max 100 parole):

Si è evidente l'esempio di Meta/Facebook o dei principali motori di ricerca che hanno a loro disposizione innumerevoli dati.

D19: A vostro avviso, l'ambito di applicazione delle licenze per i fornitori di servizi di informazione sui conti correnti, istituiti nell'ambito della PSD2, dovrebbe essere esteso a tutti i servizi finanziari, dove verrebbero introdotti nuovi diritti di accesso ai dati per i fornitori di servizi terzi?

- Sì

➤ **No**

- Non so

D21: Secondo lei, quali strumenti digitali possono rafforzare la capacità del cliente di concedere, monitorare e revocare il consenso?

➤ **Dashboards di gestione del consenso per consentire ai clienti di tenere traccia di quali terze parti hanno ottenuto il consenso**

- Soluzioni per l'identità digitale, come i portafogli europei per l'identità digitale² che potrebbero aiutare a identificare un cliente online e ad autenticare il consenso
- Altro (specificare)

D22: Secondo lei, chi dovrebbe fornire tali strumenti?

- **I titolari dei dati**
- **Terze parti**
- Altro (specificare)

D24: L'"autenticazione forte del cliente" (cioè l'autenticazione basata sull'uso di almeno due elementi di sicurezza) nell'ambito dell'open finance dovrebbe essere utilizzata solo quando i clienti decidono per la prima volta di collegare/disconnettere il loro conto a un fornitore di servizi di terze parti o periodicamente?

- **Connessione/disconnessione**
- Periodicamente
- Mai
- Non so

4

D25: L'autorizzazione ad accedere ai dati dei clienti nell'ambito della finanza aperta dovrebbe scadere automaticamente dopo un certo periodo di tempo?

- **Sì**
- No
- Non so

La condivisione dei dati può potenzialmente portare a una segmentazione del mercato in cui i consumatori con un profilo ad alto rischio potrebbero essere esclusi dal mercato a causa di determinate caratteristiche o in cui coloro che scelgono di non accettare di condividere dati aggiuntivi, che vanno al di là dei dati strettamente necessari per la fornitura del prodotto in questione, potrebbero finire per pagare prezzi più alti per i servizi ("prezzo per la mancata condivisione dei dati"). Allo stesso tempo, una tariffazione del rischio più granulare può portare a prezzi più bassi. L'uso di dati alternativi può persino aprire l'accesso ai servizi finanziari a persone finora escluse. Il rischio di uso improprio dei dati, di criminalità finanziaria e di frode devono essere gestiti in modo appropriato in un quadro di condivisione dei dati.

D26: Quali sono i rischi principali legati alla condivisione dei dati dei clienti?

² Il Portafoglio Europeo per l'Identità Digitale è uno strumento che permette alle persone fisiche e giuridiche di immagazzinare le credenziali legate alle loro identità, e permette loro di fornirli alle parti interessate su richiesta, ai fini dell'autenticazione e dell'accesso a servizi pubblici e privati. È stato proposto nel giugno 2021 come parte del quadro europeo dell'identità digitale (revisione eIDAS). Si veda [la proposta di Regolamento](#) del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto riguarda l'istituzione di un quadro per l'identità digitale europea.

- **Esclusione finanziaria**
- **Violazioni della privacy**
- **Uso improprio dei dati (incluse frodi e reati finanziari)**
- Altro (specificare)

D27: Cosa si dovrebbe fare per mitigare i rischi di esclusione finanziaria e di abuso dei dati?

- Stabilire linee guida sulle migliori pratiche per la profilazione dei clienti
- Definire nella legislazione i campi di dati specifici che possono essere utilizzati per la profilazione dei clienti nella fornitura di vari servizi finanziari
- **Introdurre un requisito obbligatorio per la fornitura di servizi di base come parte del regime di autorizzazione (simile al concetto di conto bancario di base) e fissare un tetto massimo ai prezzi**
- Altro (specificare)

Regole chiare sulla responsabilità sono importanti per garantire un adeguato risarcimento tra gli attori della catena del valore dei dati nei casi in cui i dati condivisi siano utilizzati in modo improprio, non corretto o non aggiornati.

D28: È necessario introdurre ulteriori regole nel settore finanziario per chiarire l'attribuzione di responsabilità per la qualità dei dati dei clienti che vengono condivisi?

- **Sì, sono necessari principi di responsabilità orizzontali in tutto il settore finanziario.**
- Sì, ma i principi di responsabilità devono essere adattati settore per settore.
- No
- Non so

5

D29: Secondo lei, un quadro di finanza aperta dovrebbe prevedere un meccanismo di risoluzione delle controversie per mediare e risolvere le controversie in materia di responsabilità e altri reclami dei clienti?

- **Sì**
- No
- Non lo so

D30: Siete a conoscenza di servizi o prodotti finanziari basati sulla condivisione dei dati che già esistono o in fase di sviluppo oltre a quelli previsti dalla PSD2?

- Sì
- **No**

D35: Siete membri di uno schema contrattuale o prevedete di diventarli nei prossimi anni?

- Sì
- **No**
- Non sono sicuro

D36: Ritenete che gli schemi contrattuali offrano più vantaggi della sola standardizzazione di dati e API? Se sì, come descrivereste questi vantaggi o svantaggi?

- **a) Uno schema contrattuale può far risparmiare costi e tempo per la negoziazione e la stipulazione di contratti multipli**
- **b) Uno schema contrattuale può garantire un'efficace risoluzione delle controversie**
- c) È improbabile che uno schema contrattuale ottenga un'ampia accettazione e un sostegno in assenza di chiari incentivi per le parti interessate ad accettare
- d) È improbabile che uno schema contrattuale risolva la questione della determinazione del risarcimento appropriato per il titolare dei dati, se ritenuto necessario
- e) Altro (specificare)

Spiegare:

Riteniamo che uno schema contrattuale contribuisca alla trasparenza nei rapporti tra le parti e agevoli la risoluzione delle controversie.

D38: Siete d'accordo con la seguente affermazione: in assenza di un intervento normativo, mi aspetterei che qualsiasi sfida contrattuale legata alla finanza aperta venga risolta entro i prossimi 3-5 anni dalle stesse parti interessate?

- D'accordo
- **Non sono d'accordo**
- Non so

6

D39: Quali altre misure dovrebbero essere adottate dall'UE per promuovere l'adozione di schemi contrattuali da parte del mercato?

- a) inviti non vincolanti alle parti interessate
 - **b) rendere obbligatoria l'adesione a specifici schemi contrattuali**
- c) altre misure (specificare)
- d) nessuna delle precedenti

D40: Secondo voi, la Commissione dovrebbe prendere in considerazione la possibilità di proporre nuovi diritti di accesso ai dati nel settore della finanza aperta?

- a) Sì, senza compenso
- **b) Sì, ma solo se il titolare dei dati riceve un compenso per la messa a disposizione dei dati.**
- c) No

D41: I nuovi diritti di accesso ai dati dovrebbero riguardare le seguenti categorie di dati relativi? Scrivere sì/no

Conti di risparmio **no**

Prodotti ipotecari **si**

Prodotti di prestito **si**

Conti titoli e strumenti finanziari **no**

Prodotti assicurativi e pensionistici **no**

Valutazione del rischio (ad esempio rischio di credito e assicurativo) **si**

Profilo di sostenibilità dei servizi finanziari **no**

D42: Secondo voi, se vengono introdotti questi nuovi diritti di accesso ai dati, gli istituti finanziari che sono PMI che detengono i dati dei clienti dovrebbero essere escluse da tali obblighi (cfr. ad esempio l'articolo 7 della legge sui dati)?

- Sì
- **No**

D43: Secondo voi, le grandi piattaforme gatekeeper che richiedono l'accesso ai dati dovrebbero essere escluse dalla possibilità di beneficiare di tali diritti di accesso ai dati (cfr. art. 6(d) del Data Act)?

- **Sì**
- No

D44: Vi siete avvalsi dell'articolo 20 del GDPR³ per accedere ai dati finanziari o vi è stato richiesto l'accesso ai dati ai sensi dell'articolo 20 del GDPR nel settore finanziario e, in caso affermativo, con quale frequenza?

- **Mai**
- Raramente
- regolarmente
- Ogni settimana

D45: Esistono sfide specifiche legate ai principi di trattamento dei dati del GDPR per quanto riguarda (sono possibili più risposte):

- **a) la liceità, l'equità e la trasparenza dei dati**
- **b) limitazione delle finalità**
- **c) la minimizzazione dei dati (limitare la raccolta dei dati a ciò che è direttamente rilevante e necessario per uno scopo specifico)**
- **d) accuratezza dei dati**
- **e) limitazione della conservazione dei dati**
- **f) integrità e riservatezza dei dati**

g) altro, specificare

D46: A suo avviso, quali sono le motivazioni legittime per il trattamento dei dati personali che sarebbero più utili ai fini della finanza aperta? (1 meno utilizzato, 5 più utilizzato)

Trattamento basato sul consenso **5**

Trattamento basato su un contratto **3**

Trattamento necessario per adempiere a un obbligo legale **5**

Trattamento necessario per tutelare gli interessi vitali dell'interessato **5**

Trattamento necessario per il pubblico interesse **3**

³ Diritto alla portabilità dei dati

Trattamento necessario per i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da una terza parte **3**

D47: Tra quelle elencate, quali sono le ragioni più importanti che impediscono al diritto alla portabilità di cui all'articolo 20 del GDPR di essere pienamente efficace nel settore finanziario?

- **L'assenza dell'obbligo di fornire i dati in modo continuo/ in tempo reale.**
- **L'assenza di API standardizzate**
- **L'assenza di standard che garantiscano l'interoperabilità dei dati**
- **L'assenza di regole chiare sulla responsabilità in caso di uso improprio dei dati.**
- **L'assenza di chiarezza sui tipi di dati che rientrano nell'ambito di applicazione**
 - L'assenza di incentivi per i detentori di dati a fornire dati di alta qualità, in quanto non vi è alcuna remunerazione per la messa a disposizione dei dati.
 - Non so / non ho un'opinione

D48: Esistono standard comuni sui formati dei dati nella vostra area di attività nel settore finanziario?

- Sì
- No
- **Sono attualmente in fase di sviluppo**
- Non so

8

D49: L'UE dovrebbe adottare ulteriori misure per promuovere l'adozione da parte del mercato di formati di dati standardizzati?

- a) inviti non vincolanti alle parti interessate
- **b) rendere obbligatorio l'utilizzo**
- c) altre misure (specificare)
- d) niente di tutto questo

D50: L'UE dovrebbe adottare ulteriori misure per promuovere l'adozione sul mercato di API standardizzate?

- a) inviti non vincolanti alle parti interessate
- **b) rendere l'uso obbligatorio**
- c) altre misure (specificare)
- d) niente di tutto ciò

D51: Chi è nella posizione migliore per sviluppare standard comuni per le API?

- a) Le parti interessate del settore
- b) le autorità di vigilanza europee
- **c) Organizzazioni di standardizzazione internazionali o europee (ad esempio, il CEN).**
- d) Altro (specificare)

D52: Siete d'accordo con la seguente affermazione: anche senza alcun intervento normativo, entro i prossimi 3-5 anni ci aspetteremmo che la maggior parte, se non tutte, delle grandi istituzioni finanziarie più grandi nell'UE forniscano un accesso basato sul consenso ai dati chiave dei clienti tramite API standardizzate.

- **D'accordo**
- Non sono d'accordo
- Non so

D67: Ritenete che i dati del profilo del cliente debbano essere accessibili ad altri intermediari finanziari o a fornitori di servizi di terzi attraverso un sistema di API (previa autorizzazione del cliente)?

- Sì
- No
- **Non so**

Il mercato non è maturo per una standardizzazione dell'utilizzo dei dati, dopo oltre 15 anni di applicazione della Mifid. Riconosciamo la potenzialità di un profilo unico per ciascun cliente, ma occorrerà un decennio prima che si applichi.

D68: Di quali dati specifici relativi al profilo del cliente sarebbe essenziale la portabilità per consentire la creazione di nuovi prodotti e servizi e per apportare benefici più ampi agli investitori al dettaglio?

I produttori si adattano al mercato; avere a disposizione i dati dei clienti non consente loro di creare prodotti che rispondono ad uno specifico bisogno, che viene invece individuato dal consulente finanziario attraverso la profilazione del cliente.

9

D69: A suo parere, esistono rischi e vincoli associati alla condivisione dei dati del profilo del cliente tra gli intermediari finanziari?

- **Sì**
- No
- Non so

In caso affermativo, descrivete tali rischi/vincoli e spiegate quali misure potrebbero essere adottate per ridurre tali rischi?

I dati potrebbero essere utilizzati per manipolare il cliente; ad es. i dati personali potrebbero essere richiesti da altri operatori per una scelta di business, in ragione di specifici accordi con altri intermediari, interessati ai profili e ai dati degli utenti registrati (co-marketing, co-branding).

D72: Previo accordo con il cliente, gli intermediari finanziari o altri fornitori di servizi terzi possono accedere ai dati relativi agli investimenti correnti del cliente con altri fornitori di servizi finanziari:

a) Per sviluppare nuovi strumenti a beneficio del cliente?

- **Sì**
- No

- Non so

Previo accordo con il cliente, con facoltà di recesso.

b) Per assicurare la corretta esecuzione delle valutazioni di appropriatezza e di adeguatezza (o l'eventuale compilazione di un piano d'investimento personale e per rendere più efficiente l'attuazione della strategia di asset allocation associata)?

➤ **Si**

- No

- Non so

Il consulente finanziario non si limita a compilare il questionario di profilazione, ma deve spiegare i quesiti al cliente, la loro finalità e porre anche domande che esulano da quelle inserite nel questionario, contribuendo all'educazione finanziaria del cliente. Il consulente è indispensabile nel definire gli investimenti opportuni seguendo il ciclo di vita dell'investitore. Può pertanto trasferirsi la parte tecnica legata alla compilazione del questionario, ma non può certamente trasferirsi la prestazione professionale svolta dal consulente legata alla conoscenza approfondita del cliente.

D73: L'accesso dovrebbe essere concesso a:

- Tutti i dati su tutti gli investimenti

- Tutti i dati su alcuni investimenti

➤ **Alcuni dati su tutti gli investimenti**

- Non so

Potrebbe concesso l'accesso alla descrizione dell'investitore e i suoi obiettivi di investimento.

D74: Previo consenso del cliente, gli intermediari finanziari e altri fornitori di servizi terzi dovrebbero poter accedere ai dati sugli investimenti correnti dei clienti con altri fornitori di servizi finanziari per fornire servizi di analisi degli investimenti, come ad esempio una panoramica consolidata degli investimenti del cliente e una valutazione delle metriche di rischio-rendimento del portafoglio del cliente?

➤ **Si**

- No

- Non so

Previo consenso del cliente, l'accesso ai servizi di analisi degli investimenti può essere utile per sviluppare meglio la struttura del portafoglio da parte di professionisti abilitati.

D75: Previo accordo con il cliente e nel caso in cui venisse abilitato l'accesso da parte di terzi ai dati degli investimenti attuali dei clienti, dovrebbe essere possibile anche l'accesso ai dati di investimenti passati? In caso di risposta affermativa, quali sarebbero i principali casi di utilizzo per la condivisione di tali dati?

- Sì

- No

➤ **Non so**

Riteniamo sia difficile accedere a dati particolarmente datati. I dati possono essere di difficile comparabilità e non congrui.

D76: Ritenete che consentire ai clienti di condividere i dati relativi ai loro attuali investimenti tra gli intermediari finanziari possa incoraggiare una maggiore concorrenza e l'innovazione nella fornitura di servizi di investimento?

- Sì
- **No**
- Non so

La standardizzazione porta all'inutilità dell'innovazione, diminuisce lo spirito di iniziativa.

D78: I dati delle PMI sono oggi accessibili attraverso i requisiti normativi o esistono esempi pratici di accesso contrattuale ai dati necessari per la valutazione del merito di credito delle PMI?

- **Sì**
- No
- Nessuna opinione

D79: I dati richiesti sono già standardizzati (ad es. dagli operatori di mercato o attraverso regolamentazione)?

- **Sì**
- No
- Nessuna opinione

11

D80: I dati richiesti per la valutazione del merito di credito delle PMI sono facilmente accessibili da un punto di vista tecnico (ad esempio, tramite API standardizzate)?

- **Sì**
- No
- Nessuna opinione

D81: Ritenete che uno schema di riferimento per le PMI attraverso un'infrastruttura basata su dati standardizzati, che permetta a un intermediario finanziario di accedere ai dati in possesso di un altro intermediario finanziario, potrebbe essere efficace nell'aiutare le PMI ad ottenere finanziamenti alternativi?

- **Sì**
- No
- Non so

D86: Esistono oggi ostacoli giuridici all'ottenimento e all'utilizzo di dati di vigilanza completamente anonimizzati e aggregati a fini di ricerca e innovazione?

- Sì
- **No**
- Non so

D87: Secondo lei, quali sono le aree in cui esiste un potenziale di ricerca e innovazione basato sull'uso di dati di vigilanza anonimizzati e aggregati?

Le aree di innovazione potrebbero essere utilizzate per favorire la crescita dell'occupazione.

D88: Riterreste utile prevedere simili "clausole di abilitazione" per altri tipi di scambio di informazioni tra istituzioni finanziarie?

- Sì

➤ **No**